



Calcolo infinitesimale (2016)

Rocca e Lionello mettono la loro professionalità al servizio di una sceneggiatura che fatica a reggere la misura del lungometraggio.

Un film di Enzo Papetti, Roberto Minini-Meròt con Stefania Rocca, Luca Lionello, Manuela Tadini, Nino Cicero Utano, Giulio Taranto. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 16 giugno 2016

Uno scrittore di successo in ritiro sull'isola di Stromboli incontra una giornalista che lo vuole intervistare. Ma non tutto è come sembra apparentemente.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Roberto Pistis vive a Stromboli. Con il suo primo romanzo, divenne un personaggio di successo. Troppo presto per sostenere il peso della notorietà. Negli anni che seguirono, divenne la firma di alcuni quotidiani importanti, un opinionista seguito e rispettato, ma la sua seconda prova come scrittore non vide mai la luce. Un giorno, Valeria Hostis, una giornalista che scrive per le maggiori testate internazionali, decide di mettersi sulle sue tracce. Lo scova, gli scrive e riesce a ottenere un appuntamento per quella che ritiene sarà l'intervista dell'anno. I due familiarizzano, si studiano a vicenda e fra loro, curiosi uno dell'altra, inizia un gioco sottile di seduzione.

Non bisognerebbe mai tenere troppo conto di ciò che i registi dicono di se stessi ma quando si legge nel pressbook che questo film "accetta di misurarsi sul piano internazionale" qualche domanda non può non sorgere. Perché a partire dalla grafica da computer old fashion che lo apre sino alla battuta con effetto boomerang che lo chiude 'Calcolo infinitesimale' può solo dire grazie a due attori che si sono prestati con la loro professionalità (e anche con la necessaria levità) a dare corpo ed espressioni ad una sceneggiatura che avrebbe creato a più d'uno dei loro colleghi qualche imbarazzo. Perché Lionello e Rocca fanno di tutto per dare leggerezza a battute e situazioni che fanno rimpiangere i fotoromanzi del tempo che fu mentre si comprende che nelle intenzioni di chi ha scritto e diretto ci si vorrebbe situare in prossimità di 'Misterioso omicidio a Manhattan'.

Purtroppo non è così e non servono a risollevarne le sorti dell'impresa né l'essere marino che fluttua nel cielo né il bianco e nero che mette in scena il romanzo mai pubblicato né tanto meno i disegni che precedono la fine. Sottolineano semmai la distanza che intercorre talvolta tra chi è un accreditato studioso di cinema o uno sceneggiatore di cortometraggi e la misura del lungo. Che richiede caratteristiche e qualità diverse.